

UNICO

Arca RR Diversified Bond
Arca Bond Corporate
Arca Bond Globale
Arca Bond Paesi Emergenti Valuta Locale
Arca Bond Paesi Emergenti
Arca Risparmio
Arca TE - Titoli Esteri
Arca BB
Arca Azioni Internazionali
Arca Azioni Paesi Emergenti
Arca Equilibrio
Arca Dinamico

INDICE

ARCA DINAMICO	2
---------------------	---

ARCA DINAMICO

RELAZIONE DI GESTIONE

Relazione degli amministratori alla relazione di gestione al 30 dicembre 2024

Andamento dei mercati

Nel complesso il 2024 è stato caratterizzato da un contesto economico resiliente, con una crescita più solida del previsto, un'inflazione in diminuzione e politiche monetarie in allentamento. Allo stesso tempo però si è assistito ad un aumento delle tensioni geopolitiche, al protrarsi del processo di disinflazione cinese e allo svolgimento delle elezioni americane, che hanno creato incertezza sul mercato.

Il processo di disinflazione osservato a partire dalla metà del 2022 e le politiche monetarie restrittive non hanno generato un rallentamento accentuato dell'economia che, al contrario, si è rilevata resiliente per l'anno in corso. Rispetto alla prima metà dell'anno, le stime di crescita del Fondo Monetario Internazionale sono rimaste invariate. È stato confermato un +3.2% sia nel 2024 che nel 2025. D'altro canto, come ha osservato lo stesso FMI, seppure questi livelli siano rimasti stabili nel tempo, ci sono state revisioni a livello dei vari paesi: gli Stati Uniti hanno registrato un miglioramento tale da controbilanciare il peggioramento delle stime degli altri paesi sviluppati e in particolare dei maggiori paesi dell'Unione Europea. La revisione a ribasso nei paesi emergenti e in via di sviluppo del Medio Oriente, dell'Asia centrale e dell'Africa sub-sahariana è stata controbilanciata, invece, dal miglioramento dello scenario dell'Asia emergente. La crescita globale di medio periodo, relativa ai prossimi cinque anni, resta confinata al +3.1%, che costituisce un valore basso se comparato ai livelli pre-pandemici. A pesare sulla stima sono principalmente l'invecchiamento della popolazione e il calo della produttività, dovuto anche all'acuirsi della frammentazione geopolitica.

Da inizio anno la normalizzazione degli squilibri ciclici ha comportato un ulteriore miglioramento del livello globale d'inflazione. Il Fondo Monetario Internazionale ha stimato un andamento dell'inflazione globale dal +6.7% del 2023 al +5.8% nel 2024 e al +4.3% nel 2025, in leggera diminuzione rispetto alle stime pubblicate nella prima metà dell'anno, considerando inoltre che l'inflazione dovrebbe tornare al target di medio periodo prima nei paesi sviluppati e solo successivamente in quelli emergenti e in via di sviluppo. Eventuali rischi di una possibile risalita dell'inflazione sono ancora da considerare, soprattutto per quanto riguarda l'inflazione nei prezzi dei servizi, che resta elevata in molte economie.

Le condizioni finanziarie sono rimaste restrittive, nonostante il parziale allentamento. Il taglio dei tassi è stato bilanciato infatti da un atteggiamento di cautela da parte delle Banche Centrali, al fine di osservare evidenze effettive di progresso. La divergenza nelle scelte di politica monetaria è stata più evidente dalla seconda metà dell'anno. Ad esempio, negli Stati Uniti la solidità dei dati osservati, il mercato del lavoro sempre più bilanciato, ma comunque solido, e la tendenza inflazionistica in diminuzione, seppure più lenta del previsto, hanno comportato un ciclo di tagli di interesse più consistente a partire da settembre, per poi normalizzarsi su un andamento più lento fino all'incontro della FED di dicembre. Per il 2025 l'andamento sarà calibrato sulla base di ulteriori evidenze di discesa dell'inflazione, andando a considerare anche gli impatti delle decisioni della nuova amministrazione repubblicana in materia di dazi e stimolo fiscale. In Europa, le decisioni della BCE sono state guidate dalla normalizzazione dell'inflazione, ma soprattutto da uno scenario macroeconomico debole e in rallentamento, aggravato dall'instabilità politica in Germania e in Francia. È plausibile che i tagli dei tassi continueranno ad essere richiesti anche per il prossimo futuro al fine di stimolare l'economia. I paesi emergenti e in via di sviluppo continuano ad osservare una tendenza generale di normalizzazione dell'inflazione e politiche monetarie sempre meno restrittive. Il contesto di crescita continua a beneficiare dell'aumento della domanda per semiconduttori e componenti elettronici, nonché dei significativi investimenti nell'intelligenza artificiale. Al contrario, a pesare sullo scenario permangono i disagi legati alla produzione e al trasporto delle materie prime (specialmente del petrolio); i conflitti sul territorio, gli estremi eventi meteorologici e i dazi che potrebbero essere implementati dagli Stati Uniti.

A livello globale, permangono rischi per uno scenario più negativo ed elevata incertezza riguardo le future politiche economiche. Oltre alla possibilità di un'inflazione in risalita, le tensioni geopolitiche potrebbero comportare una risalita dei prezzi delle materie prime, compromettendo l'azione di allentamento di politica monetaria. La priorità delle Banche Centrali sarà quella di prevenire sbilanciamenti ciclici nell'economia globale. L'imposizione di dazi potrebbe causare un'ulteriore frammentazione economica: un ulteriore indebolimento dell'economia cinese, attualmente in deflazione, potrebbe generare instabilità finanziaria ed indebolire il settore del consumo. Dall'altro lato, l'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbe essere integrata in riforme in grado

di aumentare la produttività. Condizioni macroeconomiche con politiche monetarie meno restrittive potrebbero riportare l'attenzione su dinamiche di sostenibilità del debito, sostenute da ulteriori progressi in tema di riforme di sostenibilità e transizione a "energie verdi".

Nel corso del periodo nell'ambito delle valute G10, l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro americano. Quest'ultimo ha registrato una performance positiva di circa +6%. In aggiunta anche la sterlina ha guadagnato il +4.5%. Le altre valute hanno subito un deprezzamento contro euro e le maggiori perdite, attorno al 5%, sono state subite dal dollaro neozelandese e dalla corona norvegese. Anche lo yen si è deprezzato nei confronti dell'euro per circa il 4%. In riferimento alle valute dei paesi emergenti rispetto all'euro, gli andamenti sono stati disomogenei. Nell'area asiatica si è assistito ad un andamento perlopiù positivo: le valute che hanno performato meglio sono state il ringgit malesiano, il dollaro di Hong Kong e il baht thailandese, con performance sopra il +6%. A performare negativamente per oltre il 7% è stato il won sudcoreano. Nell'area EMEA, lo shekel israeliano, la corona islandese, il rand sudafricano e lo zloty polacco hanno registrato andamenti positivi tra il +1% e il +5%, mentre il rublo russo si è deprezzato di oltre il 13%, la lira turca di oltre il 11% e il fiorino ungherese per oltre il 6%. Infine, l'America latina è stata caratterizzata da ampi movimenti: in negativo il peso argentino, il real brasiliano, il peso messicano per oltre il 10%; il peso colombiano, il peso cileno e il peso uruguayano per oltre il 6%; e in positivo il colon di Costa Rica (+9% circa) e il sol peruviano (+4.5%).

I mercati obbligazionari hanno registrato performance positive nel corso dell'anno. Il comparto governativo ha beneficiato dei tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali e dell'elevato carry. Le curve periferiche dell'Area Euro hanno visto gli spread muoversi soprattutto a seguito dell'instabilità politica nei maggiori paesi dell'Area Euro. La componente cedolare ha poi contribuito in modo positivo sul rendimento totale.

Anche gli altri indici obbligazionari sono stati interessati tutti da un andamento positivo e il settore "high yield" e dei paesi emergenti in valuta forte hanno sovraperformato le obbligazioni societarie ad alto merito creditizio. L'indice Merrill Lynch WOG1 rappresentativo dei titoli governativi dei paesi industrializzati è rimasto stabile nel corso dell'anno in valuta locale e ha performato positivamente se valutato in euro, +2% circa.

L'indice Merrill Lynch EGOO dei titoli governativi dell'Area Euro ha registrato una variazione positiva, attorno al +1.8% circa.

L'indice Merrill Lynch LDMP rappresentativo dei titoli governativi emessi da paesi emergenti e denominati nelle rispettive valute ha registrato una performance positiva di circa +5.7% e del +5.5% se valutata in euro.

L'indice Merrill Lynch GOBC rappresentativo dei titoli obbligazionari emessi da società private con rating elevato ("investment grade") si è apprezzato di circa il +3.5% in valuta locale e del +7.9% in euro. L'extra rendimento rispetto ai titoli governativi è stato del +3% circa.

L'indice Merrill Lynch HWO0 rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate con basso rating (non "investment grade") ha guadagnato in valuta locale il +8.8% circa, ovvero circa il +14.3% in euro. L'extra rendimento è stato positivo anche in questo caso, concludendo il periodo con un +6%.

L'indice Merrill Lynch IPOC delle obbligazioni dei paesi emergenti in valuta forte è salito del +7.5%, facendo registrare una performance in euro pari a circa +13.1% ed un extra rendimento di circa +7.4% rispetto ai titoli governativi.

Nel 2024 i principali mercati azionari hanno registrato una performance positiva grazie al buon andamento degli utili aziendali, alle aspettative di crescita del settore tecnologico legate al tema dell'intelligenza artificiale e al calo dell'inflazione coniugato alla solidità del mercato del lavoro. In questo contesto l'indice MSCI World, denominato in valuta locale, rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali, ha avuto una performance positiva di circa +21%. Analizzando più nel dettaglio le aree appartenenti ai mercati sviluppati, il nord America ha riportato la miglior performance in valuta locale, facendo segnare un +24.5% nel corso dell'anno, trainato dal settore della tecnologia e dai "magnifici 7", che sale al 32.3% se valutato in euro, grazie all'apprezzamento del dollaro americano, in particolare negli ultimi due mesi dell'anno. A seguire troviamo il mercato giapponese con +20.7% circa, grazie a una politica monetaria ancora accomodante, e una performance in euro di circa +15.5% a seguito del movimento sullo Yen. Il mercato europeo, pur registrando una performance positiva, è rimasto più arretrato a +7.8%, in valuta locale. Tra i principali mercati del comparto europeo ad essere andati meglio sul semestre abbiamo l'Italia (+18.7%), la Spagna (+17.1%), la Germania (+17.6%) e il Regno Unito (+9.5%); la Francia ha sofferto l'incertezza politica legata alle elezioni segnando una performance pari a +1%. Passando ai mercati emergenti, l'indice globale ha registrato una performance del +14.7% in euro. Tra i migliori paesi per performance troviamo Taiwan (+43.5%), che ha beneficiato della forte crescita del settore dei semiconduttori, la Turchia con un +42% in valuta locale, ovvero +25.6% in euro a causa della svalutazione della Lira turca nel periodo. Buona anche la performance di Cina con un +21% in valuta locale grazie alle politiche fiscali e monetarie a sostegno dell'economia. Infine, guardando all'America Latina, l'Argentina è stato il miglior mercato,

registrando un rendimento di più del 180% in valuta locale, mentre Messico e Brasile segnano una perdita del 11% e 9.6%, rispettivamente.

Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Da inizio anno, il fondo è stato oggetto di un incremento del rischio del portafoglio e l'asset allocation di riferimento è stata rivista al fine di sfruttare al meglio i cambi di prospetto intercorsi dal 2023: un maggior peso alle asset class cicliche e una maggiore diversificazione ottenibile grazie all'allargamento dell'universo investibile. Il target dell'esposizione azionaria è aumentato ed è stato dato maggiore spazio agli investimenti tematici. È stato rimosso il sovrappeso all'azionario emergente in favore dell'azionario sviluppato e si è investito nelle banche europee e nei dividendi di queste ultime. Inoltre, è stata incrementata l'esposizione al mercato giapponese, poi riportata alla neutralità. Riguardo l'esposizione al rischio credito, il portafoglio ha visto una diminuzione dell'investimento in credito high yield e credito emerging market in valuta forte. L'investimento in Cocos (AT1) è stato riportato a un livello neutrale rimuovendo il sovrappeso presente lo scorso anno. È stata poi comprata la duration americana nella prima parte del semestre ed è poi stata mantenuta neutrale nella seconda parte dell'anno. Si è presa una posizione corta alla duration giapponese ed è stata implementata una posizione di curva BTP, poi chiusa.

L'esposizione al dollaro americano è incrementata ed è giunta al livello di neutralità ed è stata movimentata la posizione lunga yen contro dollaro americano. Al fine di diversificare ulteriormente il portafoglio sono state mantenute in portafoglio le posizioni che danno esposizione ad un paniere diversificato di commodities e all'oro fisico e ai private markets: equity e credito. L'investimento nel fondo Abrdn Global Risk Mitigation, che mira a mitigare i rischi di coda per il portafoglio, è stato rimosso nel corso della seconda metà dell'anno.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità, oltre la componente investita in Buoni Ordinari del Tesoro italiano, sono stati presenti in portafoglio titoli di credito con scadenza sotto l'anno. Durante il periodo si è fatto ricorso ad operazioni di repo e reverse repo con lo scopo di migliorare l'efficienza e la redditività della porzione di portafoglio dedicata all'investimento della liquidità. Infine, parte della liquidità è stata investita in Tbill israeliani con la copertura della valuta, Tbill canadesi swappati in euro, bill francesi, BTP ITALIA a breve scadenza, depositi e nel comparto della sicav Sidera Income Plus.

Informazioni sulla sostenibilità (SFDR e Tassonomia)

Il Fondo ha integrato i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nei propri processi di investimento al fine di effettuare una valutazione dei rischi di sostenibilità congiuntamente alle valutazioni dei rischi finanziari; tale integrazione oltre a rispondere ai principi ed ai valori della Società, è conseguente all'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI), i principi guida sugli investimenti socialmente responsabili (SRI) promossi dalle Nazioni Unite.

Gli investimenti sottostanti al presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Tassonomia.

Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti sulla composizione degli investimenti e sull'andamento economico e Modifiche Regolamentari

Con delibera del CdA del 22 febbraio 2024 ed efficacia 13 maggio 2024, il Fondo viene ridenominato Arca Dinamico, viene eliminata la commissione di sottoscrizione e varia la commissione di gestione all'1,70% per la classe "P" e allo 0,60% per la classe "I".

Con delibera del CdA del 21 marzo 2024 ed efficacia 15 aprile 2024, estensione, anche agli importi relativi alle sottoscrizioni iniziali, dell'attuale previsione secondo cui la SGR può accettare versamenti successivi di importi inferiori a quelli minimi indicati nel caso di investimenti effettuati per conto di patrimoni gestiti da parte di gestioni di portafogli, altri OICR, polizze unit-linked o fondi pensione.

Eventuali eventi rilevanti sono riportati nell'apposito paragrafo.

Linee strategiche che si intende adottare in futuro

Evoluzione prevedibile della gestione

Il portafoglio continuerà ad essere gestito avendo come obiettivo la massimizzazione del rendimento nei limiti di rischio consentiti da prospetto e la politica di gestione continuerà ad essere improntata su un'ottica di total return. A tal riguardo, è identificata una asset allocation di riferimento che bilancia i rischi nel lungo periodo. In virtù della flessibilità concessa, l'asset allocation del prodotto potrà discostarsi dal portafoglio di riferimento iniziale determinando un diverso livello di assorbimento del budget di rischio e una diversa composizione del rischio allocato alle diverse asset class.

Nel futuro il fondo continuerà a sfruttare il buon livello di rendimento delle obbligazioni. L'attenzione continuerà ad essere posta sull'evoluzione del contesto macroeconomico riguardante soprattutto le decisioni delle Banche Centrali e sulle riforme che verranno implementate dalla nuova amministrazione repubblicana negli Stati Uniti, in materia di dazi, immigrazione e riforma fiscale. Le tensioni geopolitiche e una maggiore frammentazione mondiale continuano ad essere alcuni dei principali rischi sul mercato.

Parametro di Riferimento (Benchmark)

Il fondo ha una politica di investimento flessibile, pertanto non è possibile individuare un preciso benchmark al quale riferire l'andamento della gestione.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del periodo.

Eventi rilevanti

Non si segnalano eventi rilevanti.

Commento all'andamento della quota

Nel corso dell'anno il fondo ha registrato una performance positiva.

Il contributo positivo proviene principalmente dalla componente degli investimenti azionari, che hanno beneficiato del contesto più favorevole di crescita e di un contesto ancora a sostegno dei margini.

Parallelamente, la componente obbligazionaria ha contribuito positivamente alla performance, grazie al restringimento degli spread creditizi e l'elevato carry delle obbligazioni societarie. Anche gli AT1 hanno registrato un andamento positivo. Infine, la componente di tasso è risultata circa neutrale da inizio anno.

Gli investimenti in commodities e in oro hanno performato positivamente.

La componente valutaria ha determinato un contributo positivo: infatti, l'andamento negativo dello yen è stato più che compensato dall'apprezzamento del dollaro.

Operatività su strumenti finanziari derivati

Per garantire una maggiore flessibilità operativa nell'attuazione delle scelte di gestione, il fondo ha altresì utilizzato contratti futures su indici azionari e su panieri obbligazionari, opzioni su indici azionari e obbligazionari, interest rate swap, inflation swap, total return swap e CDS. Il fondo ha utilizzato derivati valutari allo scopo di movimentare l'esposizione valutaria e di coprire il portafoglio dal rischio di cambio.

Attività di collocamento delle quote

La SGR, per il collocamento delle quote, si è avvalsa degli sportelli delle banche collocatrici aderenti alla rete di distribuzione e di alcune società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio sulla base di apposita convenzione.

Rapporti con società del Gruppo

La SGR è interamente controllata da Arca Holding SpA, la quale, a far data dal 22 luglio 2019, appartiene al Gruppo Bancario BPER Banca. Tra le due entità sono in essere operazioni legate alle prestazioni di servizi amministrativo-societario, regolate a norma di contratto.

Qualora nel corso del periodo alla data della presente Relazione di gestione siano state concluse/siano in essere operazioni in strumenti finanziari/depositi con la controllante Banca BPER (e le sue controllate bancarie) e/o con le banche azioniste di Arca Holding, le stesse sono dettagliate in nota integrativa a cui si rimanda. Si ricorda infine che con tutte le banche azioniste sono intrattenuti rapporti di collocamento delle quote dei fondi.

LIVELLO IMPOSITIVO EQUALIZZATO

Come previsto dalle specifiche disposizioni, le informazioni relative alla percentuale investita in titoli di debito dello Stato Italiano (ed equiparati) o enti territoriali italiani, oppure emessi da Stati e relativi enti territoriali appartenenti alla c.d. 'white list' italiana, ai sensi della Legge n. 148 del 14 settembre 2011, sono riportate sul sito Arca Fondi SGR a cui si rimanda.

Operazioni SFT e TRS

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap come definite dal regolamento (UE) 2015/2365, il fondo presenta posizioni in essere a fine periodo.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ARCA DINAMICO AL 30/12/2024
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	627.045.210	81,906%	645.278.094	83,023%
A1. Titoli di debito	198.602.685	25,942%	198.404.122	25,527%
A1.1 Titoli di Stato	158.737.780	20,735%	162.708.895	20,934%
A1.2 Altri	39.864.905	5,207%	35.695.227	4,593%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	428.442.525	55,964%	446.873.972	57,496%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	8.060.955	1,053%	1.569.126	0,202%
B1. Titoli di debito	488.344	0,064%	491.180	0,063%
B2. Titoli di capitale	346.234	0,045%	346.234	0,045%
B3. Parti di OICR	7.226.377	0,944%	731.712	0,094%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	31.213.613	4,077%	29.483.405	3,794%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	26.912.157	3,515%	27.309.307	3,514%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	413.169	0,054%	257.969	0,033%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	3.888.287	0,508%	1.916.129	0,247%
D. DEPOSITI BANCARI	7.000.000	0,914%		
D1. A vista				
D2. Altri	7.000.000	0,914%		
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	79.021.560	10,322%	73.200.000	9,418%
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	11.535.597	1,507%	24.186.077	3,111%
F1. Liquidità disponibile	13.764.633	1,798%	25.216.858	3,244%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	52.679.832	6,881%	128.211.851	16,496%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-54.908.868	-7,172%	-129.242.632	-16,629%
G. ALTRE ATTIVITA'	1.692.204	0,221%	3.514.798	0,452%
G1. Ratei attivi	1.472.422	0,192%	1.338.789	0,172%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	219.782	0,029%	2.176.009	0,280%
TOTALE ATTIVITA'	765.569.139	100,000%	777.231.500	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	54	84.905
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	79.021.560	73.200.000
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	3.240.746	7.199.800
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	88.042	98.158
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	3.152.704	7.101.642
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	791.801	715.232
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	791.801	715.232
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	4.326.501	3.426.834
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	2.925.282	2.688.109
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.401.219	738.725
TOTALE PASSIVITA'	87.380.662	84.626.771
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	678.188.477	692.604.729
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE P	678.188.477	692.604.729
Numero delle quote in circolazione CLASSE P	85.614.517,491	98.989.627,718
Valore unitario delle quote CLASSE P	7,921	6,997

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe P	
Quote emesse	2.450.505,083
Quote rimborsate	15.825.615,310

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ARCA DINAMICO AL 30/12/2024
SEZIONE REDDITUALE**

		Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A.	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	62.458.251		31.656.112	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	10.466.030		12.875.030	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	6.188.876		5.579.401	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			-172	
A1.3	Proventi su parti di OICR	4.277.154		7.295.801	
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	3.644.770		2.525.435	
A2.1	Titoli di debito	1.174.247		70.053	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	2.470.523		2.455.382	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	46.544.620		29.137.966	
A3.1	Titoli di debito	10.378.377		2.406.815	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	36.166.243		26.731.151	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.802.831		-12.882.319	
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		62.458.251		31.656.112
B.	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	52.157		-187.898	
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	131.298		58.985	
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	61.968		58.560	
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR	69.330		425	
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.336		3.750	
B2.1	Titoli di debito	2.336		3.750	
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-81.477		-250.633	
B3.1	Titoli di debito	174		-263.595	
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR	-81.651		12.962	
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		52.157		-187.898
C.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	37.554.236		30.414.573	
C1.	RISULTATI REALIZZATI	34.386.331		31.228.536	
C1.1	Su strumenti quotati	29.778.071		33.955.734	
C1.2	Su strumenti non quotati	4.608.260		-2.727.198	
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI	3.167.905		-813.963	
C2.1	Su strumenti quotati	98.722		1.998.784	
C2.2	Su strumenti non quotati	3.069.183		-2.812.747	

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-6.573.685		-2.296.957	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-4.199.948		7.873.602	
E1.1 Risultati realizzati	-3.041.104		6.227.849	
E1.2 Risultati non realizzati	-1.158.844		1.645.753	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-3.260.612		-8.373.929	
E2.1 Risultati realizzati	-3.286.411		-8.401.512	
E2.2 Risultati non realizzati	25.799		27.583	
E3. LIQUIDITÀ	886.875		-1.796.630	
E3.1 Risultati realizzati	275.716		-278.128	
E3.2 Risultati non realizzati	611.159		-1.518.502	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	409.545		128.140	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE	393.910		122.132	
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	15.635		6.008	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		93.900.504		59.713.970
G. ONERI FINANZIARI	-144.134		-91.564	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-67.666		-91.564	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-76.468			
Risultato netto della gestione di portafoglio		93.756.370		59.622.406
H. ONERI DI GESTIONE	-11.701.026		-11.387.585	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-11.104.102		-10.750.917	
Provvigioni di gestione Classe P	-11.340.438		-11.036.804	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe P	236.336		285.887	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-199.970		-206.940	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-143.247		-147.755	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-29.769		-10.740	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-223.938		-271.233	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	2.163.689		1.942.480	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	656.811		776.377	
I2. ALTRI RICAVI	1.568.618		1.254.280	
I3. ALTRI ONERI	-61.740		-88.177	
Risultato della gestione prima delle imposte		84.219.033		50.177.301
L. IMPOSTE			-11.605	
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE			-11.605	
Utile/perdita dell'esercizio		84.219.033		50.165.696
Utile/perdita dell'esercizio Classe P		84.219.033		50.165.696

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo (in forma abbreviata 'Rendiconto')

La presente relazione di gestione al 30 dicembre 2024 (ultimo giorno di Borsa aperta dell'esercizio) è redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Essa si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e dalla presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto è accompagnato dalla relazione degli amministratori.

La nota integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro, in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia.

La contabilità del Fondo è tenuta in euro e i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro ed in forma comparativa, le tabelle della nota integrativa sono esposte in euro/migliaia ed eventuali differenze rispetto alle corrispondenti voci dei prospetti contabili sono dovute ad arrotondamenti.

Criteri di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita il conto liquidità a scadere;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale

differenza fra il cambio medio (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle operazioni nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio di valorizzazione ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Secondo tale principio, il mercato di negoziazione costituisce valida fonte di prezzo se è in grado di esprimere un prezzo che si determina in seguito ad attività di negoziazione significativa in termine di volumi e frequenza degli scambi.

Il prezzo significativo può risultare anche da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da infoproviders accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato), si ritiene possibile in via residuale far ricorso ad altre fonti di prezzo, utilizzando ove disponibili e significative le Fonti di Controllo. Alternativamente potranno essere utilizzati prezzi rinvenienti da Mercati Ufficiali, MTF, Sistemi Alternativi di Scambio, Contributori di Prezzi Medi o Singoli Contributori, purché ritenuti significativi.

Strumenti finanziari quotati

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di Quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario, nel caso lo strumento sia quotato su più mercati, ai fini della valutazione dello strumento, si prende a riferimento il mercato più significativo in termine di frequenza e volume degli scambi.

Mercati Regolamentati: s'intendono quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del TUF, ovvero altri mercati regolamentati, specificati nel regolamento dei Fondi, regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento (tipicamente quelli iscritti negli elenchi istituiti e costantemente aggiornati da Assogestioni, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, e dall'ESMA)

Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato come significativo in relazione al titolo in esame.

Strumenti finanziari non quotati

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione - sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

La SGR ha ritenuto opportuno declinare questo principio prevedendo che, laddove infoprovider terzi rispetto all'emittente del titolo pubblichino prezzi relativi allo strumento non quotato, si preveda l'utilizzo di detto prezzo, se dopo preventiva analisi si ritenga che tale prezzo corrisponda al presumibile valore di realizzo. Tale scelta è motivata dalla convinzione di aver scelto provider di prezzi multi-contribuiti che rappresentano lo standard di mercato.

I titoli azionari non quotati sono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sulla base dei modelli che considerano sia le caratteristiche dello strumento e/o dell'emittente che le informazioni disponibili al momento della valutazione.

Strumenti finanziari derivati

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98).

Strumenti finanziari derivati 'quotati' o 'Centrally Cleared'

Per gli strumenti finanziari derivati o comunque "Centrally Cleared", viene adottato il prezzo pubblicato dalla Clearing House e fornito dal Clearer. Il prezzo utilizzato è il "settlement price".

Viene comunque effettuato il confronto tra la valutazione fornita dal Clearer e quella fornita dagli infoproviders di riferimento.

In assenza di tale valutazione:

- per gli strumenti quotati si utilizza il prezzo pubblicato dagli infoproviders di riferimento, in mancanza anche di tale prezzo si utilizza la valutazione derivante da modelli matematici riconosciuti;
- per gli strumenti non quotati ma "Centrally Cleared" si utilizza la valutazione ricavabile da infoproviders accreditati

Strumenti finanziari derivati 'OTC Non Centrally Cleared'

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

I suddetti strumenti finanziari sono valutati al costo di sostituzione secondo le metodologie – affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria - di seguito illustrate. Dette metodologie sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

Il provider di riferimento per tutti gli strumenti derivati OTC è IHS Markit, in caso di indisponibilità del prezzo

si fa riferimento al provider ICE Data Superderivatives o ad altro provider che garantisca gli stessi standard di qualità, affidabilità ed indipendenza. Il prezzo fornito dal calculation agent è utilizzato come fonte di controllo. Per gli strumenti OTC inseriti in fondi a formula o in fondi con requisiti particolari, i cui obiettivi di rendimento sono esplicitamente previsti nei contratti con le controparti, sono valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore intrinseco dello strumento al Giorno di Valutazione.

Titoli strutturati

L'insieme degli "strumenti finanziari strutturati" è costituito dagli strumenti finanziari dell'insieme potenziale che soddisfano congiuntamente le condizioni dettate da Banca d'Italia (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 6.3):

- a) in virtù dell'elemento incorporato una parte o la totalità dei flussi di cassa dipende da un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o di tassi, valutazione del merito di credito o indice di credito o da altra variabile e, pertanto, varia in modo analogo a un derivato a sé stante;
- b) le caratteristiche economiche e i rischi dell'elemento incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del titolo ospite;
- c) l'elemento incorporato ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sul prezzo dello strumento finanziario;
- d) l'elemento incorporato non è trasferibile separatamente dal titolo ospite.

Le suddette condizioni devono essere rispettate congiuntamente.

Nel caso di titoli "strutturati", la valutazione va effettuata prendendo in considerazione il valore di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti. L'identificazione di uno strumento strutturato viene effettuata ex-ante dalla SGR, prima del trade di una nuova tipologia di strumento, sulla base delle condizioni sopra, che comunica l'informazione al Valutatore per l'attivazione della scomposizione finanziaria del pricing, l'identificazione di una tipologia di titolo come strutturato è acquisita dal Valutatore per un trattamento omogeneo di tutti i titoli con le medesime caratteristiche. Il Valutatore può in ogni caso proporre di classificare uno strumento finanziario come strutturato ed in tal caso la SGR riscontra la proposta. Agli Strumenti Finanziari Strutturati applicano le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.2 del Regolamento

Parti di OICR

Alle parti di OICR si intendono applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.3 del Regolamento.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento, eventualmente rettificato o rivalutato per tener conto dei prezzi di mercato, nel caso di strumenti trattati sui mercati regolamentati e, nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Per i prestiti titoli, il portafoglio del fondo non viene interessato da alcun movimento e i proventi o gli oneri delle operazioni sono distribuiti, proporzionalmente al tempo trascorso lungo la durata del contratto.

Altre componenti patrimoniali e reddituali

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione. Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata indicata nel regolamento del fondo.

Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica.

Valore unitario della quota

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

Operazioni in conflitto di interesse

Ai sensi della vigente normativa ARCA FONDI SGR ha implementato idonee procedure per l'identificazione delle fattispecie che possono generare conflitti di interesse e le relative misure di gestione, secondo le previsioni di cui al Protocollo di Autonomia emanato da Assogestioni, istituendo relative procedure di controllo. In particolare, le situazioni di conflitto di interesse possono essere rilevate nell'attività di selezione degli investimenti, nell'attività di selezione delle controparti contrattuali, nonché nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto degli emittenti partecipati.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse adottate da ARCA FONDI SGR è oggetto di riscontro nel continuo da parte del Servizio Compliance e di verifica periodica da parte del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di gestione dei conflitti di interessi si rimanda all'informativa MIFID, pubblicata sul sito internet www.arcafondi.it.

Errori quota

Non si segnalano errori quota rilevanti sul fondo nel corso del periodo.

Parte A – Andamento del valore della quota e del benchmark

Classe P			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore quota all'inizio dell'esercizio	6,997	6,422	7,332
Valore quota alla fine dell'esercizio	7,921	6,997	6,422
Performance netta dell'esercizio	13,21%	8,95%	-12,41%
Performance del benchmark di riferimento (*)	7,19%	6,05%	1,41%
Valore massimo della quota	8,180	6,997	7,343
Valore minimo della quota	6,832	6,281	6,047

Valori di Tracking Error Volatility* negli ultimi 3 anni.

2024	2023	2022
-	-	-

*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.



GRAFICO CLASSE P

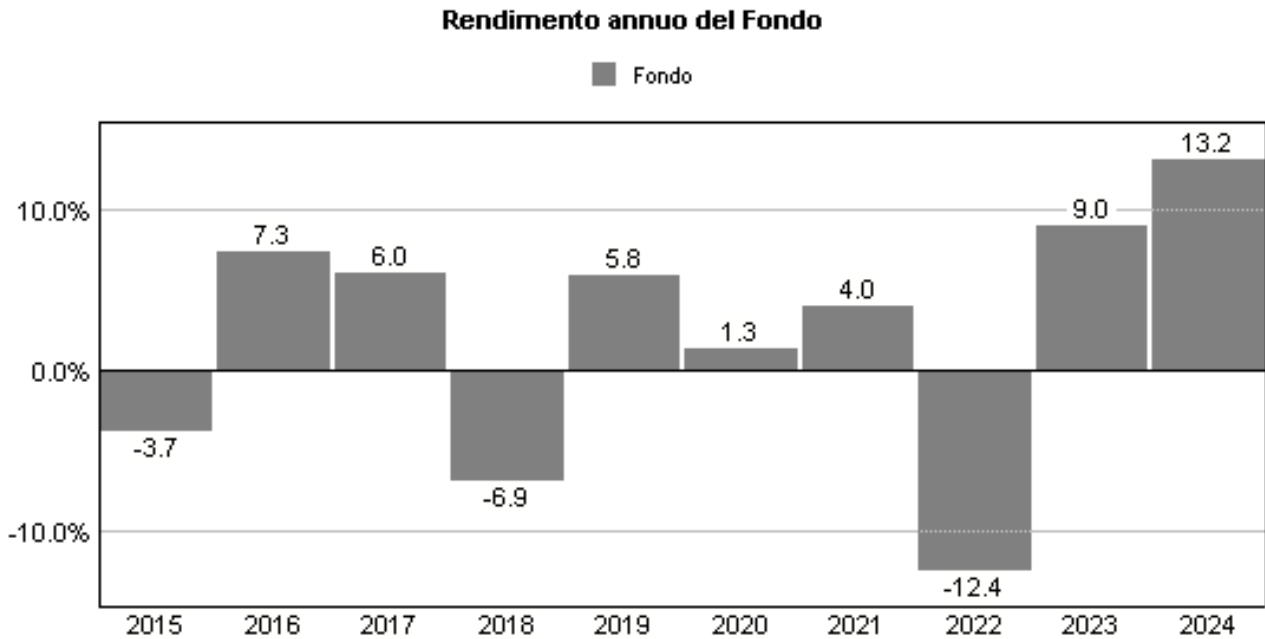


Grafico classe P

Il Fondo è operativo dal 2006.

Per il periodo 2015-2022 i risultati sono stati ottenuti in circostanze non più valide.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

Informazioni sulla stima, misurazione e gestione dei rischi assunti

Il rischio di mercato (e.g. prezzi, tassi, spread, valute) dei portafogli viene stimato ex-ante, data l'asset allocation all'istante di valutazione, per mezzo di metriche di volatilità e Value-at-Risk, e calcolato ex-post dati i rendimenti realizzati; il rischio di liquidità viene stimato per mezzo di un modello che utilizza le dimensioni rilevanti (e.g. volumi, bid-ask spread, costi) per derivare il tempo di liquidazione. Viene inoltre garantito il monitoraggio continuo delle esposizioni attive per la gestione dei rischi, il rispetto delle policy rilevanti (e.g. risk budgeting, liquidità, ESG), oltre che il controllo dell'esposizione ad altri rischi residuali come ad esempio il rischio di controparte. La volatilità della classe P è stata pari a 8,99% inferiore rispetto al livello di volatilità tendenziale indicato sul Prospetto (13,00%). Sono stati utilizzati currency forwards, bond futures, equity futures ed opzioni su sottostanti azionari per coprire e/o mitigare il rischio valutario, di tasso ed azionario.

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto*Sezione I - Criteri di valutazione*

Per quanto riguarda i “Criteri di valutazione” si rimanda a quanto illustrato nell’apposito paragrafo “criteri di valutazione e principi contabili”.

*Sezione II - Le attività***Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Francia		39.644	
Germania		1.882	
Irlanda		36.487	221.700
Israele		19.595	
Italia	346	101.484	42.503
Lussemburgo			171.466
Olanda			
Totali	346	199.091	435.669

Laddove il fondo investa in titoli sovranazionali o similari per i quali non sia possibile indicare una specifica area geografica, gli stessi sono identificati facendo riferimento a quanto previsto per le segnalazioni di vigilanza.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ALGEBRIS FINAN CR-I USD	USD	710.898	129.702	16,942%
ITALY BOTS 0% 24-30/05/2025	EUR	60.000.000	59.252	7,740%
ISHARES JPM USD EM BND USD D	USD	616.300	51.961	6,787%
GS EMRG MKT DEBT PT IA	USD	2.848.861	46.134	6,026%
FRENCH BTF 0% 24-07/05/2025	EUR	40.000.000	39.644	5,178%
ISHARES PHYSICAL GOLD ETC	USD	750.018	36.484	4,766%
SIDERA INCOME PLUS BEC	EUR	319.436	34.255	4,474%
ITALY BOTS 0% 24-31/01/2025	EUR	26.000.000	25.605	3,345%
BGF-LOCAL EM MKT SHT DUR-USDA2	USD	955.268	21.341	2,788%
GS GR+EM M DEBT LOCAL-IUSDA	USD	1.748.189	20.681	2,701%
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	EUR	1.742.574	17.888	2,337%
ARCA BD PAESI EMERG VAL LO-I	EUR	2.589.617	17.389	2,271%
GS GLOBAL HIGH YIELD-I USD A	USD	683.848	16.015	2,092%
ITALY BOTS 0% 24-13/06/2025	EUR	15.000.000	14.641	1,912%
STATE OF ISRAEL 6.25% 23-21/11/2027	USD	13.000.000	12.877	1,682%
ISHARES USD HIGH YIELD CORP BOND	USD	139.022	12.522	1,636%
ISHARES JPM EM LCAL GOVT USD SHS USD ETF	USD	245.813	10.085	1,317%
TENAX ILS UCITS-IPEURAHDG	EUR	6.047	6.966	0,910%
STATE OF ISRAEL 1.5% 17-18/01/2027	EUR	7.000.000	6.719	0,878%
GS EMRG MKT DEBT PT IAEH	EUR	324.668	6.097	0,796%
BGF-GLOBAL HIGH YIELD BD-A2	USD	196.125	5.865	0,766%
BGF-CIRCULAR ECONOMY-I2 EUR	EUR	355.300	4.779	0,624%
BGF NEW ENERGIE FUND A2 C	EUR	298.700	4.442	0,580%
INVESCO AT1 CAPITAL BOND	USD	96.484	2.492	0,325%
ISHARES GOLD PRODUCERS	USD	159.800	2.362	0,309%
BLACKROCK GL FUT OF TP-D2EUR	EUR	181.200	2.299	0,300%
DEUTSCHE BANK AG 14-29/05/2049 FRN	USD	2.000.000	1.882	0,246%
BGF-WORLD AGRICULTURE-D2EUR	EUR	133.500	1.741	0,227%
SIDERA DIGITAL WORLDS BEC	EUR	10.100	1.644	0,215%
ARCA SPACE CAPITAL A1	EUR	4.000.000	1.591	0,208%
ISHARES EV & E DRIV TECH	USD	208.000	1.508	0,197%
BLACKROCK EUROPEAN MIDDLE MARKET PRIVATE	EUR	1.485.761	1.508	0,197%
INTESA SANPAOLO 20-20/06/2173 FRN	EUR	1.500.000	1.499	0,196%
GS GLOBAL FUT TEC L EQ-IUSD	USD	97.600	1.497	0,196%
BGF FINTECH-I2 EUR	EUR	110.000	1.480	0,193%
ISHR HEALTHCARE INNOVATION	EUR	201.000	1.470	0,192%
ISHARES S&P GLOBAL WATER 50	EUR	22.800	1.407	0,184%
GS GLOB MIL EQTY PORT I	USD	44.500	1.402	0,183%
BGF-EMERGING MARKETS BD-USDA2	USD	66.000	1.291	0,169%
ISHARES AUTOMATION&ROBOTIC-A	EUR	91.900	1.224	0,160%
CLESSIDRA PRIVATE DEBT FUND CL A2	EUR	1.500.000	1.087	0,142%
TAGES HELIOS NET ZRERO	EUR	150	960	0,125%
FONDO ITALIANO AGRI FOOD	EUR	5.000.000	932	0,122%
TAGES CREDIT FUND CL B	EUR	40.000	679	0,089%
AZIMUT DIVERSIFIED CORPORATE CREDIT ESG-	EUR	503.845	504	0,066%
BELVEDERE SPV SRL 31/12/2038 FRN	EUR	862.264	485	0,063%
FONDO ITALIANO CONSOLIDAMENTO E CRESCITA	EUR	3.500.000	441	0,058%
SPACE GEMINI PARTECIPATION SPA	EUR	248.675	249	0,032%
SPACE ORION SPA	EUR	975.590	98	0,013%
APOLLO INFRASTRUCTURE OPPORTUNITIES	USD	28.495	27	0,004%

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Bancario		3.381	
Diversi	346		
Finanziario		36.969	435.669
Titoli di Stato		158.738	
Trasporti		3	
Totali	346	199.091	435.669

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti, illustrazione della composizione del portafoglio del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	99.499	39.644	19.595	
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.499	1.882		
- di altri		36.484		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	35.277	308.133		
- FIA aperti retail				
- altri		85.033		
Totali:				
- in valore assoluto	136.275	471.175	19.595	
- in percentuale del totale delle attività	17,800%	61,546%	2,560%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	136.275	353.760	137.011	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	136.275	353.760	137.011	
- in percentuale del totale delle attività	17,800%	46,209%	17,897%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	346.526	357.867
- titoli di Stato	335.601	341.124
- altri	10.926	16.743
Titoli di capitale		
Parti di OICR	39.986	104.055
Totale	386.513	461.921

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 7.000.000.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri	485	3		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	346			
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail	7.226			
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	8.058	3		
- in percentuale del totale delle attività	1,053%			

Movimenti dell'esercizio non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		5
- titoli di Stato		
- altri		5
Titoli di capitale		
Parti di OICR	15.298	
Totale	15.298	5

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 8.721.284.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA	1.885	12.877	36.484
Euro	141.127	6.719	
Totale	143.012	19.595	36.484

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	16.590		73
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	9.459	413	858
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	863		2.956

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			16.590 73		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			9.459 413 858		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			3.820		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	530				

II.5 DEPOSITI BANCARI

Consistenze a fine esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA				7.000	7.000
Totali				7.000	7.000

Flussi dei depositi bancari registrati nell'esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA - versamenti - prelevamenti				7.000	
Totali - versamenti - prelevamenti				7.000	

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: - valore corrente delle attività acquistate a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	79.022				
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - attività acquistate a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	133.868				

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati : - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			53.522 53.522 50.654 24.641 1.304 24.709		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			171.818 132.367 14.506 24.944		

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	6.249
- Liquidità disponibile in divise estere	7.515
Totale	13.765
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	745
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	1.012
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	45.969
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	4.949
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	5
Totale	52.680
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-293
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-3.698
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-4.949
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-45.969
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-54.909
Totale posizione netta di Liquidità	11.536

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	1.472
Rateo su titoli stato quotati	833
Rateo su obbligazioni quotate	64
Rateo su obbligazioni non quotate	31
Rateo su prestito titoli	5
Rateo interessi attivi di c/c	183
Rateo su PCT attivi	357
Risparmio d'imposta	
Altre	220
Rateo attivo commissioni di retrocessione	90
Rateo plusvalenza forward da cambio	130
Totale	1.692

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

I finanziamenti ricevuti dal Fondo sono stati erogati esclusivamente dalla Banca Depositaria (BNP Paribas SA). Di seguito si fornisce il dettaglio dei finanziamenti ricevuti.

	Importo
Finanziamenti ricevuti	0
- Finanziamenti ricevuti in euro	
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	0
Totale	0

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: - valore corrente delle attività cedute a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	79.022				
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - attività cedute a pronti: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altre attività	39.478 94.391				

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una esposizione debitoria.

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		196
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	88	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		2.956

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			196		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			88		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			2.956		

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		792
Rimborsi	02/01/2025	511
Rimborsi	03/01/2025	281
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		792

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-2.925
Rateo passivo depositario	-34
Rateo passivo oneri società di revisione	-3
Rateo passivo pubblicazione quota	0
Rateo passivo spese Consob	0
Rateo passivo pubblicazione avvisi	0
Rateo passivo provvigione di gestione Classe P	-2.908
Rateo passivo calcolo quota	-47
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe P	75
Rateo passivo altri oneri diversi	-8
Rateo passivo oneri di negoziazione	0
Debiti di imposta	
Altre	-1.401
Rateo interessi passivi su c/c	-1
Rateo interessi passivi su operazioni PCT	-137
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-1.263
Arrotondamenti	0
Totale	-4.327

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	692.605	516.672	467.970
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	18.309	271.962	174.758
- sottoscrizioni singole	8.688	3.747	19.714
- piani di accumulo	6.888	7.369	9.632
- <i>switch</i> in entrata	2.733	3.411	20.551
- <i>switch</i> da fusione		257.435	124.861
b) risultato positivo della gestione	84.219	50.166	
Decrementi :			
a) rimborsi:	116.944	146.194	64.189
- riscatti	94.011	119.607	49.206
- piani di rimborso	10.070	9.155	7.326
- <i>switch</i> in uscita	12.863	17.432	7.657
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			61.867
Patrimonio netto a fine periodo	678.188	692.605	516.672
Numero totale quote in circolazione	85.614.517,491	98.989.627,718	80.447.133,730
Numero quote detenute da investitori qualificati	3.911.869,956	3.911.869,956	3.911.869,956
% Quote detenute da investitori qualificati	4,569%	3,952%	4,863%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	945.187,388	1.003.071,379	724.170,782
% Quote detenute da soggetti non residenti	1,104%	1,013%	0,900%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PROSPETTI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	387.313	57,110%
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	374.848	55,272%
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	12.575	1,854%
- <i>swap</i> e altri contratti simili	2.420	0,357%
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili	83.591	12,326%

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
SIDERA INCOME PLUS BEC	34.255	4,474%		
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	17.888	2,337%		
ARCA BD PAESI EMERG VAL LO-I	17.389	2,271%		
SIDERA DIGITAL WORLDS BEC	1.644	0,215%		
ARCA SPACE CAPITAL A1	1.591	0,208%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	271.999	7.000	128.354	407.353		87.210	87.210
Nuovo Shekel Israeliano					0	0	0
Dollaro Canadese			-2.602	-2.602			
Franco Svizzero			-389	-389			
Sterlina Inglese	923		75	998			
Yen Giapponese	164		-755	-591			
Dollaro USA	393.233		-30.605	362.628		171	171
Dollaro Australiano			-700	-700			
Corona Danese			-1.128	-1.128			
Totale	666.320	7.000	92.249	765.569	0	87.381	87.381

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2, A3, B2, B3), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	1.174	-281	10.378	2.514
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	2.471	1.629	36.166	18.706
- OICVM	2.471	1.629	36.166	18.706
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	2		0	0
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			-82	1

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A4, B4, C1, C2), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	5.322		-14.720	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili			226	292
Operazioni su titoli di capitale:				
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	-2.835		44.529	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	-1.001	70	481	99
- <i>swap</i> e altri contratti simili			7.217	321
Altre operazioni:				
- <i>future</i>				
- opzioni	247		-512	
- <i>swap</i>			-2.835	2.456

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate:			
- su titoli di Stato	538	-480	
- su altri titoli di debito	3.111	-2.776	
- su titoli di capitale			
- su altre attività			
Prestito di titoli:			
- su titoli di Stato	12		
- su altri titoli di debito	1		
- su titoli di capitale			
- su altre attività	2		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI (VOCE E DELLA SEZIONE REDDITUALE)

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-3.041	-1.159
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-3.286	26
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	276	611

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri finanziari su finanziamenti ricevuti.

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-68
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-68

ALTRI ONERI FINANZIARI

	Importo
Altri oneri finanziari	-76
Totale	-76

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	11.104	1,634%			4.942	0,727%		
provvigioni di base	11.104	1,634%			4.942	0,727%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	200	0,029%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	4.082	0,601%						
4) Compenso del depositario	143	0,021%						
5) Spese di revisione del fondo	5	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	30	0,004%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	7	0,001%						
contributo vigilanza Consob	2	0,000%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	5	0,001%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI	15.571	2,291%			4.942	0,727%		
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	212		0,011%					
- su titoli azionari								
- su titoli di debito	4		0,001%					
- su derivati	195		0,002%					
- altri	13		0,008%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	68			4,475%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	15.851	2,332%			4.942	0,727%		

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La Commissione di performance è pari al 20% del minor valore maturato tra:

- L'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto all'High-on-High (HOH) i.e. al valore registrato dalla quota nell'ultima data di cristallizzazione della commissione di performance
- La differenza (extra rendimento) tra il rendimento del Fondo e il rendimento del parametro di riferimento, al netto degli extra-rendimenti negativi dall'ultima data di cristallizzazione.

Il modello considera il calcolo su un periodo di un giorno.

La commissione di performance viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno considerato ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nell'ultimo giorno del medesimo periodo.

La commissione si applica solo se si verificano le due condizioni congiunte

- il rendimento del Fondo risulti superiore al massimo tra zero e il rendimento del parametro di riferimento al netto degli extra rendimenti negativi pregressi;
- il valore della quota del Fondo risulti superiore al valore HoH.

La commissione viene prelevata con cadenza mensile

Ai fini del calcolo della Commissione di performance:

- il valore della quota, sterilizzato degli eventuali proventi distribuiti, è al netto di tutti i costi ad eccezione della Commissione di performance stessa fino al 31 marzo al netto di tutti i costi successivamente;

Alla data del Rendiconto non risulta essere maturata la commissione d'incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella presente sezione si riportano le informazioni in materia di politiche di remunerazione e incentivazione. Le politiche di remunerazione e incentivazione sono state predisposte sulla base della Policy di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci di ARCA Fondi SGR, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Si elencano di seguito le informazioni sulle remunerazioni della SGR, come da dati contabili e gestionali relativi agli oneri del personale:

1. Remunerazione totale 15.583.035,10, suddivisa nella componente fissa 9.780.223,80 e variabile 5.802.811,30, corrisposta nell'esercizio dal gestore a 115 beneficiari come numero di dipendenti al 31/12/2024.

2. La retribuzione complessiva lorda del personale direttamente coinvolto, in via non esclusiva, nella gestione del fondo di investimento aperto Arca Dinamico è risultata pari a 522.589,18 di euro, di cui 303.727,60 di euro riconducibili alla componente fissa e 218.861,58 di euro alla componente variabile.

3. Remunerazione totale 8.116.971,98 di euro, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale più rilevante (coerentemente con la policy di remunerazione) e ripartito come segue: Membri del Consiglio di Amministrazione (incluso l'Amministratore Delegato) 278.519,34 di euro, Soggetti appartenenti all'alta dirigenza, responsabili delle principali linee di business che riportano direttamente al vertice aziendale e soggetti che individualmente o collettivamente assumono rischi in modo significativo per la SGR 7.284.688,08 di euro, Responsabili delle Funzioni di Controllo 553.764,56 di euro.

4. La proporzione della remunerazione complessiva lorda del personale attribuita al Fondo è stata determinata sulla base della contabilità industriale della SGR ed è pari allo 0,92%, cui corrisponde un numero medio di beneficiari a livello FTE per il gruppo dei fondi a cedola pari a 0,65 FTE.

I costi fissi includono:

- o Ral puntuale;
- o TFR;
- o Fondo pensione contribuito azienda;
- o Polizze assicurative, Long Term care;
- o Buoni pasto;
- o Valore auto;
- o Flexible benefit.

I costi variabili includono:

- o VAP e bonus straordinario.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	657
Interessi su disponibilità liquide c/c	657
Altri ricavi	1.569
Commissioni di retrocessione	368
Sopravvenienze attive	56
Proventi conti derivati	1.059
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	3
Interessi attivi conto collateral	74
Interessi equalizzatore	9
Altri oneri	-62
Sopravvenienze passive	-7
Commissioni deposito cash	-5
Oneri conti derivati	-19
Altri oneri diversi	-31
Totale	2.164

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Attività di copertura del rischio di portafoglio

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2024, suddivise per tipologia, nonché le operazioni a termine ancora in essere al 30 dicembre 2024.

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Futures su titoli di debito	US 10YR NOTE FUT (CBT) 20/03/2025	A	USD	1.915
Opzioni su indici	PUT S&P 500 INDEX - SPX 21/02/2025 5700	A	USD	77
Futures su titoli di debito	EURO-BUND FUTURE 06/03/2025	A	EUR	921
Futures su titoli di capitale	INTESA SANPAOLO 19/12/2025	A	EUR	5.000
Futures su indici	STOXX BANKS DVP 18/12/2026	A	EUR	3.832
Futures su indici	S&P 500 E-MINI FUTURE 21/03/2025	A	USD	641
Futures su indici	EURO STOXX 50 - FUTURE 21/03/2025	A	EUR	731
Futures su indici	MSCI EMERGING MARKETS INDEX 21/03/2025	A	USD	1.918
Futures su indici	FTSE 100 INDEX 21/03/2025	A	GBP	196
Futures su indici	DAX INDEX - FUTURE 21/03/2025	A	EUR	38

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	334.662.100	28
Compravendita a termine	V	GBP	3.550.000	5
Compravendita a termine	V	CHF	1.560.000	3
Compravendita a termine	V	CAD	64.310.000	8
Compravendita a termine	V	DKK	25.200.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	21.792.900.000	10
Compravendita a termine	V	AUD	3.390.000	3
Compravendita a termine	V	ILS	36.400.000	2

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	34.912.420	3
Compravendita a termine	V	GBP	710.000	1
Compravendita a termine	V	CHF	520.000	1
Compravendita a termine	V	AUD	1.130.000	1
Compravendita a termine	V	CAD	10.770.000	1
Compravendita a termine	V	JPY	510.000.000	1
Compravendita a termine	V	DKK	8.400.000	1

Attività di negoziazione in strumenti finanziari

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

La SGR percepisce dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

Gli oneri sostenuti per operazioni di negoziazione si riferiscono a quelli esplicitati dalle controparti. Laddove tali oneri siano ricompresi nel prezzo delle transazioni, gli stessi non sono evidenziabili separatamente.

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			212		

Conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio si sono rilevate posizioni in potenziale conflitto di interesse, nel rispetto delle misure di gestione adottate dalla SGR, riconducibili ad investimenti in OICR collegati.

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo è espresso come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nel corso dell'anno. Il tasso di movimentazione del portafoglio ha solitamente valori positivi; eventuali valori negativi sono riconducibili a sottoscrizione e rimborsi di quote d'importo superiore a quello delle compravendite di strumenti finanziari. Il valore non è significativo per fondi che hanno appena terminato il collocamento.

Turnover	
- Acquisti	401.810
- Vendite	461.927
Totale compravendite	863.737
- Sottoscrizioni	18.309
- Rimborsi	116.944
Totale raccolta	135.253
Totale	728.484
Patrimonio medio	679.690
Turnover portafoglio	107,179%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLO (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e delle operazioni in total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi, le informazioni relative a tali operazioni in essere alla fine del periodo. Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di Concessione in Prestito Titoli o Mercì

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli, sono di seguito fornite le informazioni sulle posizioni in essere alla fine del periodo:

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	50.654	7,976%
TOTALE	50.654	7,976%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	50.654	7,469%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi	79.022	11,652%
- Pronti contro termine passivi	79.022	11,652%
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver	858	0,127%
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli o merci ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative all'identità dei primi dieci emittenti, in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute, dei contratti in essere alla fine del periodo

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
- BARCLAYS BANK PLC		15.808
- ELIDEII		15.772
- EUROPEAN UNION		14.162
- WPP FINANCE 2017		9.693
- FOOD & LIFE COS LTD		8.001
- DNBNO 5.16 08-02-2028		7.373
- STADSHYPOTEK AB		7.351
- ONTARIO (PROVINCE OF)		6.732
- EUROPEAN INVESTMENT BANK		6.040
- COSMO ENERGY HOLDINGS CO LTD		5.318

II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in Total Return Swap: le prime dieci controparti

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
- BARCLAYS BANK PLC	24.709	- BNP PARIBAS SA, MILANO	79.022
- HSBC BANK PLC	24.641		
- JP MORGAN SECURITIES PLC	1.304		
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	
		- BARCLAYS CAPITAL LONDON	270
		- GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LONDON	322
		- MERRIL LYNCH INT.LONDON	266

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade			11,239%	100,000%				
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade	51,265%		69,268%					
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,004%							
Titoli di capitale	48,731%							
Altri strumenti finanziari			19,493%					
Liquidità								
TOTALE	100,000%		100,000%	100,000%				

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,001%							
- da uno a tre mesi	0,217%							
- da tre mesi ad un anno	0,203%		19,704%	100,000%				
- oltre un anno	50,849%		80,296%					
- scadenza aperta	48,731%							
TOTALE	100,000%		100,000%	100,000%				

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- AUD	1,631%							
- EUR	0,339%		79,311%	100,000%				
- GBP	1,571%		16,631%					
- ITL	0,000%							
- JPY	48,731%							
- NOK	29,116%							
- SEK	13,734%							
- USD	4,848%		4,058%					
- ZAR	0,030%							
TOTALE	100,000%		100,000%	100,000%				

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi				8,137%	91,863%			100,000%
- Pronti contro termine passivi				8,137%	91,863%			100,000%
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver					100,000%			100,000%
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paese di origine delle controparti delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Italia		100,000%		
- Regno Unito	100,000%			100,000%
TOTALE	100,000%	100,000%		100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Bilaterale		100,000%		100,000%
- Trilaterale	100,000%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%	100,000%		100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Modalità di custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso BNP PARIBAS SA.

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI CONCESSE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024: - Conti separati - Conti collettivi - Altri conti	100,000%
TOTALE	100,000%

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi (e)=(a)+(c)+(d)	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)				(c)	(d)
Importo					In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	16			4	20	80,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi	3.650				3.650	100,000%	
- pronti contro termine passivi		-3.256					
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver	7.840	-1.447			7.840	100,000%	18,454%
- total return payer	1.145				1.145	100,000%	

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Arca Dinamico**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca Dinamico (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Arca Fondi SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Arca Fondi SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Savino Capurso
Socio

Milano, 16 aprile 2025

